

Le superfici ed i servizi a disposizione per il mercato sono i seguenti:

Platea contrattazioni: 10.600 mq (*piano terra*);

87 Magazzini: 9.850 mq (*piano seminterrato*), subconcessi per l'80% della superficie durante 9 mesi l'anno e per l'85% per il quarto trimestre dell'anno;

58 Box: 1.855 mq (*adiacenti la platea*), subconcessi annualmente per quasi il 90% della superficie;

Uffici e servizi: 2.050 mq (*piano terra, 1° e 2°*), uffici concessi annualmente in uso per il 55% della superficie;

78 celle frigo: 10.132 mc di volume lorda, utilizzato nel mese di ottobre al 100%, *con richieste inevase.*

Serra per piante in vaso: 1.545 mq, concessa annualmente per oltre il 70% della superficie;

Servizi igienici: 51; ascensori: 4; montacarichi: 10; 1 locale doccia;

Area carico/scarico coperta: 3.850 mq;

L'area recintata complessivamente della superficie di circa 88.000 mq, è servita da una viabilità ad anello con tre punti di ingresso/uscita su strade provinciali e comunale. Il Mercato è adiacente alla stazione ferroviaria.

Il mercato dei fiori di Pescia rappresenta anche nel 2014 una realtà che, nonostante la crisi, **stima in quasi 700 le aziende iscritte**, suddivise tra produttori (280) *-in lieve incremento rispetto al 2013 (+2,5%)-*, commercianti (345), trasportatori (17 abituali e 14 saltuari) ed attività correlate.

Ogni mattina, all'avvio delle trattative, la platea accoglie mediamente **più di 800 persone** che qui operano e lavorano, mediante l'esposizione dei prodotti da parte *dei produttori e dei commercianti*, negli spazi loro assegnati dalla gestione. Giornalmente accedono al mercato, come media dell'ultimo triennio, **450 veicoli**, con punte di 800, durante le 24 ore di apertura del mercato, che non si tiene soltanto nei giorni festivi.

Il volume d'affari nel corso del 2014 è stato stimato in oltre 70 milioni di euro, sulla base delle dichiarazioni fatte nella domanda delle imprese iscritte, che vede la ripartizione dei pesi economici tra i settori agricolo, commerciale ed artigianale pari rispettivamente a: 10%; 78% e 12%. Si valuta un leggero incremento di quasi il 2%, dovuto principalmente ad un aumento della componente del settore commerciale.

Fabrizio Salvadorini